



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 8 25 febbraio 2024

1.1 EDITORIALE

Points of views

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Tutto sale... tranne il latte e "pecorino""

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni" - Rimbalzo rialzista

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni": mercati in ribasso

6.1 AGRICOLTURA E AMBIENTE

Dalla ricchezza dei vitigni autoctoni un aiuto per la lotta contro il cambiamento climatico

7.1 MACCHINE E INNOVAZIONE

Attrezzature Full Electric By Nobili spa: E-SPRAYER e E-MULCHER

8.1 SPORT E AMBIENTE

Dalla FARM RUN alla ATOMIC FARM.

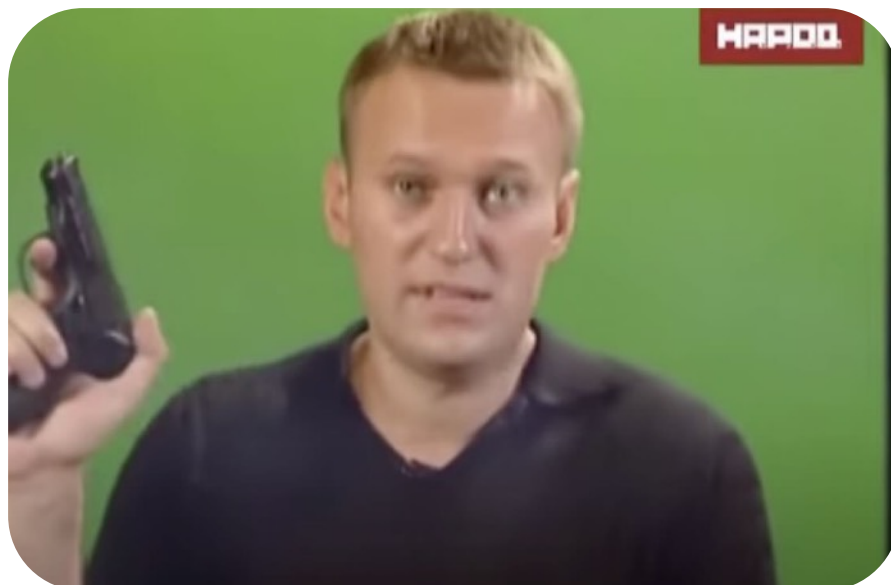
9.1 MACCHINE EVENTI

SIMA 2024 annullato

10.1 NOTIZIE BREVI

- Lotta al dissesto montano: per 1 euro percepito i Consorzi di bonifica ne reinvestono nelle aree fragili 1,55
- Ambiente. "Crediti di sostenibilità" consegnati a 30 aziende emiliane.
- Prezzo "A Riferimento" del Latte Industriale per la Campagna Casearia III Quadrimestre 2022
- DDL agricoltore custode dell'ambiente: nihil sub sole novum
-

Editoriale Points of views.



Da Assange a Navalny gli oppositori fanno la stessa fine. Per fortuna che c'è Israele a tenere alta la bandiera della democrazia.

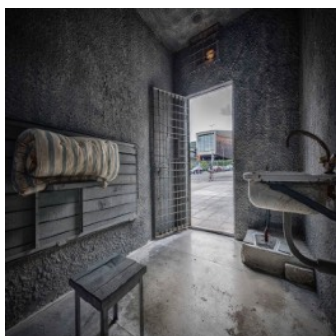
Di **Lamberto Colla** Parma, 25 febbraio 2024 - Non vedo i famosi e qualificati **fact checker** lanciarsi contro le notizie che vogliono raccontare la santificazione di Alexei Navalny, famoso per le sue marce con i nazisti russi, persona che postava video "con paletta alla mano", per inveire contro gli immigrati che considerava scarafaggi da schiacciare, ma soprattutto personaggio che diceva apertamente che l'Ucraina non aveva diritto di esistere. Dapprima alleato di Putin poi passato dall'altra parte, inspiegabilmente solo, senza adepti, a "immolarsi" per la "causa" diventando il paladino utile all'occidente per fomentare la politica anti Putin.

Ma ora che il cattivo di Russia ha incarcerato un traditore, più che un oppositore, (è in circolazione un video ancora da verificare che vede Navalny negoziare con uno 007 occidentale per ottenere 10 - 20 milioni di dollari all'anno per fomentare una rivolta in Russia.) l'occasione è propizia per dargli contro e meno male che è deceduto consentendo i detrattori di Putin di giustificare altre sanzioni e altre accuse pesantissime e maleducate alle quali non poteva sottrarsi il mitico sleepy Joe che lo etichetta S.O.B. (acronimo inglese che traduce "figlio di ...P...") e da Mosca però è subito pronta la **replica** a Biden: "Pensi a suo figlio Hunter".

Naturalmente anche l'Europa si è allineata al diktat USA e molte capitali hanno chiamato a rapporto gli ambasciatori russi (Italia compresa) e lancia in resta emettono la tredicesima tornata di sanzioni che, come le precedenti sarà un ennesimo boomerang.

A fare le veci dei Fact Checker, distratti dal gran numero di falsità da certificare soffocando le opinioni in contrasto al comune pensiero mainstream, ci pensano gli "antifascisti" reggiani che così incalzano la storia deformata degli ultimi mesi.

"Ancora una volta - da [Gazzetta di Reggio](#) del 22 febbraio - ci troviamo di



Nazificazione...



fronte alla mistificazione di un nazifascista” scrivono. “Dopo aver letto le mistificazioni dei giornali sugli “angeli di Azov”, e le standing ovation in Canada per Yaroslav Hunka SS Galizia Waffen Grenadier, un’unità militare nazista i cui crimini contro l’umanità durante l’Olocausto sono ben documentati, portato in pompa magna da Zelensky al Parlamento canadese, ci troviamo ancora a dover assistere a una nuova pesantissima mistificazione verso l’ennesimo nazista dichiarato. Quello che stiamo leggendo in questi giorni sui quotidiani locali sul tema Navalny è un affronto alla città di Reggio Emilia che ricordiamo è medaglia d’oro alla Resistenza, patria dei Fratelli Cervi e territorio martoriato dagli eccidi nazi fascisti. Abbiamo preso atto delle prese di posizioni di esponenti politici che decantano un dichiarato nazista, omofobo, xenofobo come esempio di libertà e democrazia”.

Si potrebbe obiettare che così non sia e allora guardiamo questo [video](https://youtu.be/quepwhWFjk) (<https://youtu.be/quepwhWFjk>) che mostra la natura originale del “santo” Navalny. “Alexei Anatolievich Navalny nel cortometraggio del Movimento nazionale di liberazione russo, НАРОД (Popolo), a sostegno della legalizzazione delle armi leggere, da usarsi contro i Ceceni. Traduzione: "Ciao oggi parleremo del controllo degli insetti. Nessuno di noi è immune dal fatto che uno scarafaggio si insinui nella nostra casa o che entri dalla finestra. Sappiamo tutti che la mosca è un grande aiuto contro



gli scarafaggi. Ma cosa fare se lo scarafaggio risulta essere TROPPO grande e la mosca è moderatamente aggressiva. in questo caso consiglio una pistola.

DOVREBBE ESSERE CONSENTITO IL TIRO CON LA PISTOLA"



Se la Russia ha, ormai si deve parlare al passato, un traditore elevato a rango di Oppositore, gli USA hanno ancora vivo, non si sa per quanto tempo, colui che ha messo a disposizione del mondo intero quello che la democrazia statunitense non avrebbe voluto far sapere. Porcate distribuite su tutto il pianeta, allo scopo ovviamente di portare la democrazia ovunque.

Per aver mostrato la verità, **Julian Assange** rischia 175 anni di reclusione, se non addirittura la pena di morte, se venisse estradato oltreoceano dalle carceri di sua Maestà britannica.

Nessuno ha avuto il coraggio di smentire i documenti, molti dei quali peraltro desecretati, utili a incolpare il giornalista australiano di spionaggio che, se fossimo in epoca diversa, gli sarebbe stato assegnato il **Premio Pulitzer!**.



E invece, è stato perseguitato, segregato prima in ambasciata cilena, poi estradato in UK e ora in attesa di giudizio e in procinto di venire estradato, Una salute compromessa che potrebbe ricevere l’ultimo e definitivo colpo da una carcerazione disumana che ormai dura da 12 anni.

Assange e Navalny, due facce della stessa moneta, ma mentre il “puro” è stato demonizzato, il nazista invece è santificato.

Sono solo punti di vista, o come direbbe Sleepy Joe “*points of views*”

LINK

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica>

<https://www.gazzettadireggio.it/reggio/cronaca/2024/02/22/news/navalny-gli-antifascisti-di-reggio-emilia-contro-la-cittadinanza-onoraria-era-un-neonazista-1.100477922>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/02/22/biden-insulta-putin-un-pazzo-figlio-di-pana-dobbiamo-preoccuparci-della-guerra-nucleare/7454875/>

<https://gazzettadellemilie.it/politica/item/40614-stella-assange-a-roma-la-libert%C3%A0-di-informazione-perseguitata-sulla-pelle-di-un-uomo>





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI” - RIMBALZO RIALZISTA

Nei prossimi giorno si verificherà se è stato temporaneo o se sarà la nuova tendenza.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali “Cereali e dintorni” - Rimbalzo rialzista

Nei prossimi giorno si verificherà se è stato rialzo temporaneo o se sarà la nuova tendenza.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 19 febbraio 2024 - Il comparto soya, dopo l'USDA, ha avuto un contraccolpo rialzista. Sarà da verificare se terrà, o se dipende dal fatto che, essendo oggi il CBOT chiuso per il President-Day, nell'ultima seduta sono andati in “protezione” comunque in effetti il settore è sceso sotto minimi che non vedevamo da tempo.

CHIUSURE /CHICAGO venerdì 16.02.2024					
IEBE	mar 1172,2 (+10)	mag 1176,2 (+10,2)	lug 1184,6 (+9,4)		
'ARINA	mar 345,6 (+6,1)	mag 338,9 (+5,5)	lug 341,6 (+5,4)		
SOIA	mar 45,59 (-0,41)	mag 46,08 (-0,46)	lug 46,39 (-0,48)		
ORNI	mar 416,4 (-1,2)	mag 429,4 (-0,2)	lug 440,2 (-0,4)		
GRANO	mar 560,4 (-6,4)	mag 559 (-8,2)	lug 561,6 (-8,2)		

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cortesimi di dollaro per Bushel per semi, con 3 grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.
WATIF del 16.02.24

ORNI	mar 172,75 (-1,25)	giu 171,75 (-2)	ago 172,25 (-1,25)
GRANO	mar 203,25 (-2,75)	mag 198,25 (-1,5)	set 205 (-0,75)
SOIA	mag 427,5 (+6)	ago 424,75 (+4,25)	nov 429,25 (+5,25)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

C'è una novità che circola nei mercati da metà della scorsa settimana...Si vocifera, infatti, della possibilità che la UE, per placare la rivolta del settore agricolo, possa reintrodurre i dazi alla importazione da paesi extra UE. Logicamente, chi fosse

“proprietario” di tale notizia, solo qualche ora prima della pubblicazione, diventerebbe ricchissimo acquistando tutto l'acquistabile nel settore cereali.

Nel caso in cui venisse introdotto un dazio il mercato salirebbe in modo proporzionale allo stesso.

E' difficile che possa succedere, ma con la politica agricola UE non si può esser certi. In tal caso poniamoci un pensiero: il mercato dei cereali è basso/depresso, non pensiamo abbia ancora molto spazio a scendere, una introduzione del dazio farebbe risalire le quotazioni di tutto il settore. Quindi, nel dubbio, chi è scoperto da qui in avanti dovrebbe giocare almeno un terzo delle proprie necessità.

Però con due accortezze nei contratti di copertura a termine: nella descrizione della merce specificare l'origine: se extra UE, vicino alla voce prezzo dovrebbe esserci una frase del tipo **“prezzo finito a tutti gli effetti”**.

Qualora tale ipotesi/chiacchiera avesse riscontro tutto il mercato si muoverebbe al rialzo!

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare, il settore deve approfittare del calo dei crusconi di grano che è praticamente finito, posto che siamo in fase d'esportazione, e che la molitoria produce meno, e questo vale

sia nel comparto bianco del grano che in quello giallo, del mais.

Indici Internazionali al 19 febbraio 2024

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.610 punti, il petrolio wti è salito a circa 79 \$ al

Indicatori del 19 febbraio 2024		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
1.610	1,07881 ore 08,24	79,0€/bd

barile, il cambio €/ \$ gira a 1,07881 ore 08,24

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”: MERCATI IN RIBASSO

Mercati esteri ancora in calo su valori molto bassi, anche se sembra che la Cina stia uscendo dal suo torpore commerciale e nei giorni scorsi abbia acquistato diversi carichi dal Sud America.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali “Cereali e dintorni”: mercati in ribasso

Mercati esteri ancora in calo su valori molto bassi, anche se sembra che la Cina stia uscendo dal suo torpore commerciale e nei giorni scorsi abbia acquistato diversi carichi dal Sud America.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 22 febbraio 2024 -

CHIUSURE CHICAGO **MERCOLEDÌ 21.02.2024**
Grano +0,41 Corn +0,41 Semi +0,21 Farina +0,41 Olio -0,587
centesimi di dollaro per bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellate corda per la farina.
MATIF del 21.02.24 Grano +0,76 | Corn +0,25 | Soia -4
parentesi le variazioni sulle sedute precedenti in euro per tonnellata. Tira

Ecco un commento preso da **Agricensus** inerente grano e colza sul mercato Europeo; “Il rapporto sull’impegno dei trader di Euronext nella settimana fino al 16 febbraio ha mostrato un aumento della posizione corta netta, poiché le grandi scorte e l’aumento del potenziale di esportazione russo hanno pesato sui mercati. Il 19 febbraio il contratto Euronext Milling Wheat di maggio si è assestato ai minimi che non si vedevano dalla metà del 2021 a 194,75 €/ton. Le posizioni lunghe sul grano degli investitori sono diminuite significativamente nel corso della settimana, scendendo di 34.837 lotti, portando il numero totale di posizioni lunghe a 199.767 lotti. Tuttavia, anche le posizioni corte sul grano in borsa sono diminuite del 7%, portando a un totale di 338.188 lotti. La posizione corta netta sul grano ha guadagnato il 6% a 138.421 lotti. Le posizioni lunghe sulla colza detenute dagli investitori sono aumentate nel corso della settimana, guadagnando 2.720 lotti, portando il numero totale di posizioni lunghe a 24.739 lotti. Le posizioni corte in colza in borsa sono state tagliate, scendendo del 7%, per un totale di 68.454 lotti. La posizione corta netta sulla colza è stata ridotta del 15% a 43.715 lotti. Le posizioni lunghe sul mais degli investitori sono diminuite nel corso della settimana,

diminuendo di 481 lotti, portando il numero totale di posizioni lunghe a 5.858 lotti. Le posizioni corte sul mais in borsa sono diminuite in modo significativo, diminuendo del -9%, portando a un totale di 14.409 lotti.”

IL MERCATO INTERNO si è avvitato verso un calo che sembra non avere fine ma qualcosa non quadra specie nel settore cereali: vero è che il mercato del grano è ucciso dal peso enorme del raccolto e delle scorte russe (la Russia ha praticamente risposto alle sanzioni con la sua merce e il suo peso economico rubando spazi alle esportazioni cerealicole USA e francesi) l’Orzo è ucciso dalla sua scarsa qualità e dal prezzo del grano e degli altri cereali. Il mais il “malato più grave” è ucciso dall’ esportazione della Ucraina, e dalle importazioni dal Brasile realizzate a suo tempo nel dubbio che la via dell’Est fosse difficoltosa. Ma adesso le cose non tornano proprio perché il Nostro mercato è sotto il prezzo di rimpiazzo: lunedì un lotto da 10.000 ton per marzo è stato trattato a 210,00\$ che vogliono dire al cambio di lunedì 1,07881€/\$. 194,65€ ton ai quali aggiungere 10€ per lo sbarco si arriva a 204,65€ ton più le spese di magazzino che scattano per ogni quindicina. (prezzo mais Ravenna Lunedì 198€ ton) E’ facilmente comprensibile che un mercato interno sotto il rimpiazzo internazionale non può essere eterno. Le cause di tali situazioni sono più di una, dal calo dei consumi, al dover far girare la merce e la finanza, al pieno dei magazzini ecc., ecc., ma sono fattori temporali.

Per il mercato dei **proteici** continua il calo e per la farina di soya le posizioni più appetibili sono il maggio dicembre e il giugno dicembre che ieri era al di sotto dei 410€ ton per la merce estera di ogni origine (adatta ai mangimisti). Resiste per ora il seme

di soya nazionale ma anche quello dovrà calare e adeguarsi al mercato estero.

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare, il settore deve approfittare del calo dei cruscamì di grano che sono in esaurimento, dato che stiamo esportando, e che la molitoria produce meno, questo vale sia nel comparto bianco del grano che in quello giallo, del mais. Presente sul mercato un lotto di farina di bucce d’uva leggermente avariato disponibile a valori interessanti ma con tempi di consegna rapidi.

Indici Internazionali al 22 febbraio 2024

L’indice dei noli b.d.y. è salito a 1.676 punti, il petrolio wti è sceso a circa 78 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,08479 ore 08,27

Indicatori del 22 febbraio 2024		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
1.686	1,08479 ore 08,27	78€/bd

(*) Noli - L’indicatore dei “noli” BDY è un indice dell’andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise.

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Tutto sale... tranne il latte e “pecorino””

News Lattiero Caseario - n° 6 7° e 8° settimana - 19 febbraio 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII - VIII settimana 2024 “Latte spot in caduta libera, salgono parmigiano e grana.” - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virglio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Tutto sale... tranne il latte e “pecorino””

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII - VIII settimana 2024 “Latte spot in caduta libera, salgono parmigiano e grana.” - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 19 febbraio 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono altalenanti. A Verona i prezzi in calo, il latte Bio milanese in fase discendente.

VR (19/2/2024)	MI (19/2/2024)
Latte crudo spot Nazionale	47,94 48,97 (-) 46,91 47,94 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	45,36
Latte scremato pastorizzato estero	23,81
Latte spot BIO nazionale	

58,25 59,28 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno ripreso a salire. La crema cede altri 4 cent. Alla borsa di Parma lo zangolato cede 5 cent€ come alla Borsa di Reggio Emilia. Alla Borsa Veronese la panna cede diversi centesimi. Margarina stabile.

Borsa di Milano (19/2/2024)
BURRO CEE: 5,30 Kg. (+)

BURRO CENTRIFUGA: 5,45 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 3,65 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 3,45 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,52€/Kg. (+)
MARGARINA gennaio 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (19/2/2024) (+)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,50 – 2,60 €/Kg.

Borsa di Parma (16/2/2024) (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,00€/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 13/2/2024 (-)
BURRO ZANGOLATO: 3,00 – 3,00 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (19/2/2024) – Il Grana Padano è forte ripresa
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,90 – 9,05 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,05– 10,40 €/Kg. (+)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,55 – 10,70 €/Kg. (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,65 – 7,70 €/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 16/2/2024 – A Parma, i listini sono in sensibile rialzo tranne il 30 mesi che è stazionario.. Anche a Milano i prezzi prendono il volo.

MILANO (19/2/2024)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 – 10,35 €/Kg. (+) - 10,15 - 10,50 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,80 €/Kg. (+) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,00 – 11,55 €/Kg. (+) -11,15– 11,45 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,10€/Kg. (+) - 11,80 12,24 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 –12,85 €/Kg. (=) - 12,55 – 13,15 €/kg (+)

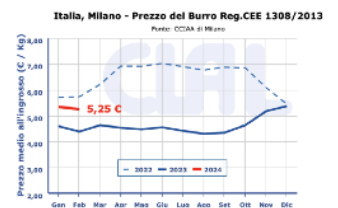
PECORINO ROMANO DOP – Milano 19/2/2024 novembre 2023 – A Milano il listino è stabile.

MILANO (19/2/2024)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,25 €/Kg. (=)

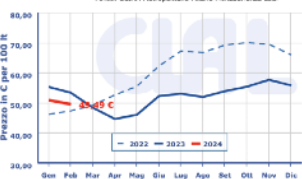
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

PARMA (16/2/2024)



Italia, Milano - Prezzo del Latte crudo spot nazionale (fase in sistema, franco arrivo in letterie Nord Italia)
Fonte: CCIAA Metropolitana Milano/Panorama Lodi



Italia, Parma - Parmigiano Reggiano stag. minimo 18 mesi e oltre (qualità scelto 12% fra 0-1, per lotti di partita)
Fonte: CCIAA Parma (prezzo medio mensile)



MILANO (19/2/2024)



AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

DALLA RICCHEZZA DEI VITIGNI AUTOCTONI UN AIUTO PER LA LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

“Sono più di 300 le varietà registrate nel Registro delle Varietà da Vino adattate nel tempo al clima e alla cultura del territorio”, lo afferma Jacopo Vagaggini

Di Mario Vacca



Agroalimentare

Dalla ricchezza dei vitigni autoctoni un aiuto per la lotta contro il cambiamento climatico

Di **Mario Vacca** Parma, 20 febbraio 2024 - “Sono più di 300 le varietà registrate nel Registro delle Varietà da Vino adattate nel tempo al clima e alla cultura del territorio”, lo afferma **Jacopo Vagaggini** il Miglior Giovane Enologo Italiano per Vinoway Selection 2024, ed uno dei punti di forza del centro-sud Italia è la ricchezza dei vitigni autoctoni.

Il professionista offre una visione unica sulla viticoltura del Sud Italia, in cui crede molto, considerandola particolarmente resiliente agli imminenti cambiamenti climatici grazie alla ricchezza dei suoi vitigni autoctoni di grande interesse e personalità.

Tra questi, Vagaggini ha elogiato la tenacia del **vitigno Gaglioppo** in Calabria, inserito nel Registro delle Varietà da Vino nel 1970 e incluso in ben 24 denominazioni di origine.

Si caratterizza per una **buona resistenza al caldo** e per la sua capacità di maturare lentamente con gradazioni contenute, senza eccedere nella struttura. Questa caratteristica contraddistingue le varietà autoctone, spesso più resistenti agli stress ambientali **rispetto alle varietà internazionali che richiedono irrigazione costosa e poco duratura**. «Il Sud Italia è una regione che vanta un eccezionale potenziale enologico. I tanti vigneti antichi, con viti mature, spesso allevate ad alberello, mostrano una notevole resistenza agli stress ambientali,



rendendoli adattati al crescente caldo.».

«Il cambiamento climatico, soprattutto l'innalzamento delle temperature, è una problematica attuale che necessita di soluzioni tempestive per il settore viticolo» evidenzia **Jacopo Vagaggini**. «Si pensi che, come illustrato dalla Commissione Europea, nel periodo 2011-2020 la temperatura media globale è stata di 1,1° C al di sopra dei livelli preindustriali. Le prospettive per il futuro prevedono un innalzamento fino a 2°C nel 2030. Il mio impegno è far fronte a questa situazione con la valorizzazione dei vitigni autoctoni, che si mostrano meglio adattati al territorio e offrono prodotti incredibilmente moderni. Da sempre penso che la bellezza dei vini risieda nella purezza e nell'autenticità, in sintonia con le crescenti preferenze dei consumatori per la qualità».

La passione di Vagaggini per il Sud Italia è radicata nella sua connessione familiare con la Sicilia, essendo sua nonna paterna originaria di Lipari. Questo legame personale ha alimentato la sua affinità per la regione e la sua storia vinicola. Infatti, considera il Sud Italia in generale una terra ricca di storia nella produzione del vino: **la Calabria, conosciuta anche come Enotria**, tra le prime regioni a coltivare la vite. «Il suo vino veniva offerto nell'Antica Grecia ai vincitori delle Olimpiadi». **Tra le varietà autoctone che ritiene più adatte al territorio, quindi più resistenti al cambiamento climatico, l'enologo individua in Sicilia il Nerello ed il Nero d'Avola; in Puglia il Nero di Troia; in Campania l'Aglianico; in Calabria il Magliocco e il Gaglioppo.** Proprio su

quest'ultimo Jacopo ha intrapreso un lungo e appassionante studio per esplorarne appieno l'anima. Da questo progetto nascerà un Gaglioppo in purezza che l'enologo considera «un vino sorprendente e di forte personalità, capace di raccontare la cultura del territorio in ogni sorso». **Ci sono poi i vitigni a bacca bianca su cui pone particolare attenzione, tra cui il Pecorello in Calabria, l'Inzolia in Sicilia e il Biancolella in Campania.** «Mi stupisce come, al contrario delle aspettative, i vini prodotti al Sud siano spesso più eleganti e fini rispetto a

MACCHINE

ATTREZZATURE FULL ELECTRIC BY NOBILI SPA: E-SPRAYER E E-MULCHER

Dal reparto R&D di NOBILI nasce e si sviluppa la elettrificazione delle attrezzature.

E-SPRAYER ed E-MULCHER sono azionati completamente da motori elettrici e controllati attraverso il display in cabina del trattore

Nobili spa



Meccanica Nobili Spa

Attrezzature Full Electric By Nobili spa: E-SPRAYER e E-MULCHER



prodotti è affidato ai più recenti sistemi elettronici che comunicano via protocollo ISOBUS, questo rende possibile la visualizzazione delle informazioni e dei comandi attraverso il display IntelliView™ IV in cabina.

E-MULCHER è basata su una trincia laterale compatta modello TB16, anch'essa azionata da un motore

Dal reparto R&D di NOBILI nasce e si sviluppa la elettrificazione delle attrezzature.

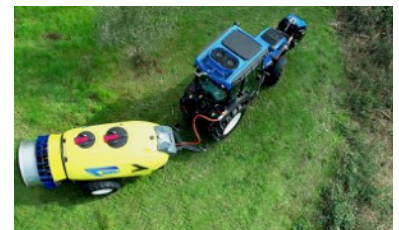
E-SPRAYER ed E-MULCHER sono azionati completamente da motori elettrici e controllati attraverso il display in cabina del trattore.

di Redazione Molinella (BO) 24 febbraio 2024 – E-SPRAYER e E-MULCHER sono prodotti che hanno già ottenuto un'ampia approvazione sia dalla loro prima esposizione a EIMA 2021. L'energia necessaria al funzionamento delle attrezzature viene erogata da e-Source, il generatore esterno sviluppato da New Holland, collegato al trattore T4.110V. L'innovativo concept, in perfetta sinergia trattore - attrezzatura, introduce una nuova fonte di energia negli specializzati che NOBILI sfrutta grazie all'elettrificazione di specifici attrezzi per l'adozione all'interno del vigneto e del frutteto.

In sintesi:

E-SPRAYER nasce sulla base delle moderne irroratrici di seconda generazione GEO G2 e si avvantaggia del nuovo gruppo ventola HF95. La pompa e la ventola sono azionati separatamente grazie all'installazione di due motori, il tutto disaccoppiato dal motore termico del trattore data l'assenza del cardano. Il risultato è un utilizzo efficiente e preciso dell'attrezzo durante i trattamenti. Nuove funzionalità sono state implementate come la variazione continua della velocità della ventola o l'inversione di rotazione della stessa per la pulizia della griglia. Il controllo della distribuzione dei

elettrico e costantemente monitorata dal sistema di controllo elettronico. I pistoni idraulici, atti alla movimentazione della testata, sono sostituiti da attuatori elettrici. Apre la strada a innovativi design; moderni attrezzi con architetture che donano una maggiore flessibilità durante le lavorazioni. Maggior ergonomia e minore stress per l'operatore uniti a minor consumo di carburante, maggiori funzionalità e minore inquinamento acustico sono i principali progressi raggiunti con le nuove tecnologie impiegate. Traducendo in numeri gli aspetti appena elencati si parla di un risparmio del carburante



fino al 40% e una riduzione di 10 decibel su scala sonora. Carattere altamente innovativo e green che ha permesso il riconoscimento dalla commissione EIMA 2021 un doppio premio: novità tecnica e premio blu, quest'ultimo rilasciato alle soluzioni che si distinguono in tema ambientale.



SPORT**DALLA FARM RUN ALLA ATOMIC FARM.**

Sport, Ambiente, salute e divertimento

Di FarmRun 2024

Sport e Ambiente

Dalla FARM RUN alla ATOMIC FARM.

Due giorni nei quali si assegneranno i titoli di Campione Italiano Short 2024 e di Campione italiano Standard 2024. Le due gare, Short e Standard, si correranno l'una il 20 e l'altra il 21 luglio a Sant'Andrea Bagni (PR). Chi prima si iscrive... meglio alloggia. Uni sconto anche per la partecipazione a entrambe le gare.



d'eccellenza come il fatto che ancora una volta la federazione europea abbia designato Fiocr organizzatrice degli Europei 2024".

Per l'assegnazione dei titoli italiani SHORT e STANDARD si correrà il **20 e il 21 luglio** sui percorsi allestiti dai tradizionali organizzatori

della **Farm Run** (ACME ASD) in collaborazione con i colleghi di ATOMSPORT (organizzatori della *Albareto Mudrun*) dando vita alla "**ATOMIC FARM**".

Di **redazione** Noceto, 9 febbraio 2024 – Finirà, tra le affascinanti e dolci colline appena sopra a Noceto, il Campionato Italiano OCR 2024.

In questo affascinante luogo delle colline parmensi, si assegneranno i titoli di Campione Italiano Short 2024 e di Campione italiano Standard 2024 del Campionato Italiano OCR la cui organizzazione è stata assegnata a ASD ACME e ATOMSPORT dalla Federazione Nazionale – FIOCR – dopo la selezione dei candidati che hanno risposto alla chiamata federale.

Sarà quindi **Sant'Andrea Bagni** (Medesano – PR) a ospitare l'evento. Già definita dall'abate Antonio Stoppani "**La Svizzera del parmense**" per le bellezze paesaggistiche e la salubrità dell'ambiente pre-appenninico, la stazione delle acque data la sua origine al 1887 e con le sue 8 fonti rappresenta una rarità a livello nazionale.

"Accogliamo con soddisfazione l'aggiudicazione per organizzare il Campionato Italiano Short 2024 e Il Campionato italiano Standard 2024" hanno dichiarato i presidenti di ASD affiliate Fiocr (*Federazione Italiana Obstacle Course Race* - ndr), **Giuseppe Ronchini e Michael Zecca**.

"Siamo convinti – continuano i due organizzatori - di poter progettare un percorso assolutamente inedito nel rispetto delle caratteristiche previste dal regolamento Fiocr. Pur perfettamente consapevoli delle sfide che ci attendono, le nostre società sono costellate di organizzazioni leader in Italia da ormai un decennio. Grazie alla collaborazione delle commissioni, che Fiocr ha predisposto nel tempo, siamo certi che sarà un altro risultato





BREVI

Lotta al dissesto montano: per 1 euro percepito i Consorzi di bonifica ne reinvestono nelle aree fragili 1,55



Il risultato su scala regionale, presentato da ANBI Emilia Romagna a Faenza, è frutto di un'analisi quinquennale e mostra chiaramente l'impatto delle opere dei Consorzi in tema di prevenzione e ripristino e costante supporto alle amministrazioni locali nelle terre alte

19 Febbraio 2024 – Se gli eventi alluvionali del maggio scorso avevano giocoforza rinvio ogni possibile statistica aggiornata sugli interventi realizzati nelle aree montane da parte dei Consorzi di Bonifica in Emilia Romagna oggi, il bilancio presentato da **ANBI Emilia Romagna** a Faenza, nella sede del **Consorzio Romagna Occidentale** (uno dei consorzi che in fase di piena emergenza ha presidiato l'area più colpita dai fenomeni), risulta del tutto positivo offrendo così ulteriori margini di tutela dei fragili comprensori montani.

L'analisi analitica di sistema sul monitoraggio delle attività svolte nelle terre alte viene comunicata a cadenza annuale dai Consorzi - su iniziativa della **Regione Emilia-Romagna**, **ANBI ER** e **Uncem** in ottemperanza al protocollo di intesa siglato nel 2013. In quest'occasione specifica però, il ritardo fisiologico della presentazione dei dati sui dodici mesi a causa, come detto, della concomitanza con la tragica alluvione della scorsa primavera, **ha consentito agli uffici tecnici**



Ambiente. "Crediti di sostenibilità" consegnati a 30 aziende emiliane.

Si è svolta a Parma, nell'ambito del convegno "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici", la cerimonia di consegna dei "Crediti di Sostenibilità" a trenta aziende emiliane da parte del "Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano".

di LGC Parma, 20 febbraio 2024. A moderare il convegno "Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici" è stato il giornalista parmigiano **Giuseppe Milano**, il quale dopo l'introduzione e i saluti di rito ha lasciato la parola al "padrone" di casa, il presidente della Provincia di Parma **Andrea Massari**. Il presidente, oltre a ringraziare gli intervenuti, ha inteso sottolineare l'importanza delle province nel sostegno ai piccoli comuni, molto spesso in difetto numerico di personale, ma soprattutto nella gestione e

creazione di reti e infrastrutture.

Il microfono è quindi passato al professor **Riccardo Santolini** (Università di Urbino), chiamato al tavolo dei relatori insieme al presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano Fausto Giovannelli, a relazionare sul progetto che ha dato titolo al convegno prodromico alla assegnazione dei titoli di "credito" alle aziende partecipanti al progetto che, a distanza di un anno sono più che raddoppiate passando dalle iniziali dodici alle trenta attuali.

Il cattedratico, illustrando compiutamente il lavoro scientifico, ha lanciato l'allarme sulla **fragilità degli ecosistemi** e sulla necessità di intervento con progetti che prendano in considerazione molteplici variabili, posto che sono molti i punti di vulnerabilità. I temi dello sviluppo sostenibile sono talmente importanti da essere stati inseriti nella Costituzione Italiana agli articoli 9 e 41.

Quindi, conclude Santolini, *"far funzionare la natura non è un esercizio ma un obbligo costituzionale"*.

"Sono diverse le ragioni per cui le aziende acquistano i Crediti di Sostenibilità - ha invece spiegato il presidente Fausto Giovannelli, - : c'è chi lo fa per incrementare la competitività nelle gare pubbliche e per rispondere ai Criteri Ambientali Minimi; chi, come in ambito culturale, per mitigare le emissioni e per offrire un valore aggiunto ai servizi offerti. Ma anche imprese con sede nei territori dove sono localizzate le foreste per accrescere le ricadute positive della propria attività sulla comunità locale. Tutte sono comunque accumulate da un forte senso di responsabilità sociale e dall'aver avviato strategie di miglioramento delle proprie performance ambientali e climatiche".

Secondo l'**Asvis** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), infatti, il progetto del Parco nazionale non solo rappresenta un **esempio pionieristico** di valorizzazione economica dei servizi ecosistemici (dal convegno è emersa con forza la richiesta di una legge nazionale in materia), ma anche un elemento da considerare per riequilibrare, nella pianificazione urbanistica, i rapporti tra le aree interne a rischio spopolamento e le città. La produzione di crediti ha intanto visto l'anno scorso un **aumento del 272%** rispetto al 2022: sono passati da 4.009 a 14.933. Di questi ne sono stati venduti 3.600, per un valore economico di 105.000 euro. La stima dell'ente Parco per il 2024 è di raddoppiare questa cifra "e arrivare anche a 400 o 500.000 euro". I boschi dell'Appennino tosco emiliano, continua Giovannelli, *"hanno circa un miliardo di alberi. Sono la nostra Amazzonia, un patrimonio importante da sottrarre alla coppia 'abbandono' e 'taglia e brucia' e da includere in un'idea di sviluppo sostenibile, circolare, e anche di relazione tra l'Appennino e le città e tra i produttori di servizi ecosistemici e i loro beneficiari"*.

"Si tratta di un progetto ambizioso - ha commentato l'Assessora alla Programmazione territoriale, politiche forestali e servizi ecosistemici della Regione Emilia-Romagna **Barbara Lori** - in linea con il Patto per il lavoro ed il clima. Boschi e delle foreste, che coprono oltre il 30% del territorio regionale, possono così essere gestiti in maniera consapevole. Quindi diffondere di buone pratiche per incrementare gli assorbimenti di anidride carbonica nella filiera foresta-legno, ma anche dare un contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e ad attivare cicli virtuosi".



BREVI

Prezzo "A Riferimento" del Latte Industriale per la Campagna Casearia III Quadrimestre 2022

Reggio Emilia, 21 febbraio 2024 -Presso la Camera di Commercio dell' Emilia, in conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle Organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione - a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia - del prezzo <<a riferimento>> del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 1/09/2022-31/12/2022 nella misura di:

€ 65,18 il q.le, IVA compresa e franco stalla
 Il pagamento del latte sarà corrisposto in data:
 - **21/04/2024**



DDL agricoltore custode dell'ambiente: nihil sub sole novum

Di **Daniele Trabucco** Belluno, 21 febbraio 2024 - Si apprende la approvazione, da parte della Commissione parlamentare permanente IX del Senato della Repubblica (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare), del disegno di legge che definisce l'agricoltore come custode dell'ambiente e del territorio (art. 2) e istituisce la giornata nazionale (art. 5) dell'agricoltura (mancava). Ora, al di là dell'aspetto meramente definitorio e premiale (si parla pure del premio "De agri cultura" per beni di elevata qualità), il testo non presenta particolari novità.

Infatti, l'elenco delle attività dell'agricoltore custode dell'ambiente (una visione bucolica in perfetto stile virgiliano) è già contenuta nel regolamento UE n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea. Nell'art. 5, lett. b), si dice già chiaramente che compito dell'attività agricola è quella di "sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità", nonché, lett. c), "rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali" anche combattendo l'abbandono delle zone agricole.

Sul punto non vale l'obiezione che il disegno di legge dà una definizione più dettagliata e completa per l'ordinamento interno rispetto a quello dell'Unione Europea perché la fonte regolamentare non solo è dotata di diretta applicabilità e di effetto diritto, ma è parte integrante anche del sistema normativo italiano (c.d. diritto "eurounitario") in virtù della legge di autorizzazione alla ratifica del Trattato di Lisbona che dà forza alle fonti comunitarie derivate ad entrare nell'ordinamento interno.

Ne consegue che, sebbene non vi sia sul punto alcun contrasto, la normativa interna nulla aggiunge di nuovo che già non ci sia, limitandosi ad una mera esplicitazione di quanto implicato nella fonte regolamentare.

(*) Autore - prof. Daniele Trabucco.

Associato di Diritto Costituzionale italiano e comparato presso la Libera Accademia degli Studi di Bellinzona (Svizzera)/UNIB – Centro Studi Superiore INDEF (Istituto di Neuroscienze Dinamiche «Erich Fromm»). Professore universitario a contratto in Diritto Internazionale e Diritto Pubblico Comparato e Diritti Umani presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici/Istituto ad Ordinamento Universitario «Prospero Moisé Loria» di Milano. Dottore di Ricerca in Istituzioni di Diritto Pubblico e titolare di Master universitario di I livello in Integrazione europea: politiche e progettazione comunitaria. Già docente nel Master Executive di II livello in «Diritto, Deontologia e Politiche sanitarie» organizzato dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Socio ordinario ARDEF (Associazione per la ricerca e lo sviluppo dei diritti fondamentali nazionali ed europei) e socio SISI (Società italiana di Storia



(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)



di ANBI di elaborare un ulteriore aggiornato piano statistico sui 5 anni precedenti. E ciò che emerge è un insieme di risultati di assoluto rilievo in costante crescita di certificata evidenza.

I NUMERI

In Emilia Romagna **80.000** frane censite, il **20%** del territorio regionale è classificato come area di pericolosità di frana; **sistemazioni idraulico-forestali, manutenzione delle opere esistenti e progettazione di nuovi interventi** sono le attività svolte dai Consorzi per **contrastare il dissesto idrogeologico con l'obiettivo di favorire la fruibilità e la vivibilità in montagna.**

Negli ultimi 5 anni:

- **850** numero **MEDIO** di interventi effettuati **ALL'ANNO**;

- **27 mln** è la **media degli investimenti in lavori e manutenzioni** gestite dai consorzi e cofinanziati con la contribuzione e con i fondi di altri Enti; **1 euro di contribuzione equivale a 1.37 euro di investimento complessivo in prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico**;

- **IN 5 ANNI** i Consorzi dell'Emilia-Romagna hanno investito sul territorio montano complessivamente **135,2 milioni** di euro comprensivi di finanziamenti di terzi;

- **IN 5 ANNI** i Consorzi dell'Emilia-Romagna hanno investito in montagna **78,3 mln** di euro di risorse proprie;

- **80%** è la **percentuale media** annuale dei fondi relativi alla contribuzione investiti sul territorio; ed è aumentata di **9 punti**, passando dal **72%**, nel 2018, all'**81%**, nel 2022;

- **IN 5 ANNI** le spese generali e di funzionamento, invece, **sono diminuite di circa l'8%**.

Nel 2022 (ULTIMO ANNO):

- **1.009** numero **interventi** grandi e piccoli (**8** interventi ogni 100km²) e la tipologia che è **cresciuta** di più è rappresentata dai **lavori stradali**; **74 lavori effettuati in aree protette, applicando le tecniche più sostenibili a tutela della biodiversità**;

- **32,3 mln euro** sono gli **investimenti complessivi gestiti dai consorzi**, hanno attratto sul territorio **15,5 mln** di euro di fondi di europei, nazionali e locali per investimenti che si aggiungono ai **16,7 mln** di risorse proprie in opere, lavori e manutenzioni, **per 1 euro DI CONTRIBUZIONE i consorzi hanno riversato sul territorio 1,55 euro**;

- gli investimenti del Consorzio in lavori e manutenzioni sono pari a **16,7 mln** di euro (**81%** della contribuzione).

“L'attività che i Consorzi di bonifica realizzano in montagna - sia in fase di monitoraggio preventivo che in fase d'interventi mirati necessari è diventato un fattore imprescindibile di difesa e salvaguardia di quei territori e di quelle comunità nella costante lotta per arginare il progressivo dissesto idrogeologico - ha sottolineato il presidente di ANBI e ANBI ER Francesco Vincenzi -. Per ogni euro

investito in manutenzioni ed opere da parte dei cittadini della montagna i consorzi ne restituiscono 1,55 ai territori e questo per noi è un risultato di cui andare fieri che cercheremo di migliorare ulteriormente anno dopo anno col massimo impegno possibile”.

Nell'ambito della Conferenza odierna, introdotta dalla coordinatrice di ANBI ER **Raffaella Zucaro** e a cui hanno preso parte istituzioni e funzionari di Regione Emilia-Romagna - la vicepresidente e assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile **Irene Priolo**; e l'assessore Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca **Alessio Mammi** - e rappresentanti di UNCEM - i sindaci **Federica Malavolti**, Comune di Riolo Terme (RA); **Giorgio Sagrini**, Comune di Casola Valsenio (RA); e **Giancarlo “Jader” Dardi**, Comune di Modigliana (FC) - sono state presentate alcune tra le *case histories* più significative del mondo consortile grazie ai contributi di: **Antonio Vincenzi**, presidente **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**; **Valentina Borghi**, presidente **Consorzio della Bonifica Renana**; e **Stefano Francia**, presidente **Consorzio di Bonifica della Romagna**.

[Materiale allegato:

<https://youtu.be/8LZzMUzeml4>

- **due foto che ritraggono un escavatore consortile e una squadra di tecnici di bonifica a lavoro sui territori montani**;
- **il file PDF con la scheda tecnica che riassume i dati illustrati durante l'odierna conferenza**;





(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)

In calce al convegno Sono stati consegnati dal direttore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano **Giuseppe Vignali** gli attestati con i quali assegna i **Crediti di Sostenibilità alle 30 aziende** che nel 2023 hanno scelto di sostenere l'innovativo progetto nato appena due anni fa che come si diceva sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Le 30 aziende sostenitrici a cui è stato rilasciato oggi l'attestato sono (in ordine alfabetico):

- Ambiente Lavoro Salute S.r.l.
- Arbizzi Soc. Coop.
- Attolini Spaggiari Zuliani & Associati - SLT
- BCC Felsinea Soc. Coop.
- Beyfin S.p.A. Società Benefit
- Canossa Events S.r.l.
- CIRFOOD s.c.
- Confcooperative Terre d'Emilia
- Coopservice Soc. Coop. p.A.
- Copma S.c.r.l.
- È COSÌ S.r.l.
- Esclamativa S.r.l.
- FIR - Federazione Italiana Rugby
- Fondazione Palazzo Magnani
- Fornovo Gas S.p.A.
- Studio Arlotti Comunicazione di Gabriele Arlotti
- I.C.E.FOR S.p.A.
- L'Operosa S.p.A. Società Benefit
- Louder Italia S.r.l.
- L'Ovile Coop. di Solidarietà Sociale S.c.r.l.
- Olians Plast S.r.l.
- PedersoliGattai
- Punto 3 S.r.l.
- Serenissima Ristorazione S.p.A.
- TAUW Italia S.r.l.
- Techfem S.p.A.
- Tedaldi Costruzioni S.r.l.
- Trasporti Integrati e Logistica S.r.l.
- Vimi Fasteners S.p.A.
- Webranking S.r.l.



Maggiori dettagli sul numero di Crediti di Sostenibilità acquistati da ciascuna realtà, le misure che hanno generato i crediti e come essi saranno utilizzati saranno presto disponibili nella sezione Trasparenza del sito di progetto www.creditisostenibilita.it.

SINTESI: I risultati del progetto Crediti di Sostenibilità nel 2023

Al secondo anno di attività, il progetto ha migliorato tutti gli impatti, ambientali, sociali ed economici.

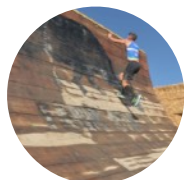
Dagli 8.300 ettari di foreste certificate nel 2022 ai 21.550 del 2023, grazie al coinvolgimento di 30 gestori forestali (17 in più rispetto all'anno scorso).

Da 4 mila Crediti di Sostenibilità generati nel 2022 a 14.953 prodotti nel 2023: il tutto per distribuire il valore economico generato dalle foreste direttamente alle comunità locali (proprietari e gestori forestali) che si occupano della loro gestione sostenibile.

Oggi per le aziende che intendono aderire subito al progetto sono disponibili per l'acquisto ancora circa 9.000 Crediti di Sostenibilità.

Maggiori info su www.creditisostenibilita.it o scrivendo a info@creditisostenibilita.it

(Con il contributo di Gabriele Arlotti Ufficio Stampa Parco nazionale Appennino e Riserva di Biosfera #Mab Unesco dell'Appennino tosco-emiliano)



E' anche all'interno del **Parco della Mescita delle Acque** di Sant'Andrea Bagni che i percorsi si snoderanno, tra i sali e scendi delle dolci colline che saranno base e contorno delle due manifestazioni sportive:

- **SHORT:** 3,5 KM con 15 ostacoli. Un percorso di gara AGONISTICO e in seguito sarà a disposizione per gli atleti NON AGONISTI.
- **STANDARD:** 10 KM con 25 ostacoli. Un percorso di gara AGONISTICO in seguito a disposizione per gli atleti NON AGONISTI.

Come nelle precedenti edizioni, i **prezzi** andranno a incrementare man mano che ci si avvicinerà alla data dell'evento, ma è anche possibile godere di alcuni **sconti** come quello che si ottiene acquistando la **partecipazione a entrambi** i percorsi del 20 e 21 luglio.

Si cambia, ma l'accoglienza sarà sempre amichevole, come ormai si è consolidata l'immagine nelle precedenti 8 edizioni nocetane di Farm Run, e la **serata del sabato 20 luglio** tutti a fare baldoria con musica, balli e a gustare le leccornie della tradizione parmigiana.

20 e 21 luglio, sarà un week end di sport, divertimento e sano agonismo con **"ATOMIC FARM 2024"**

Nelle prossime comunicazioni, che saranno distribuite anche sui social e su media tradizionali, gli organizzatori sveleranno, passo a passo, le novità di questa "Due giorni medesane" di sport, divertimento e socialità molto familiare.



(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)



quelli del centro-nord Italia» ci tiene a sottolineare l'enologo Vagaggini. «Gradazioni contenute, spesso sotto i 13 gradi, colori tenui e corpo sottile, rendono questi prodotti molto contemporanei e di grande bevibilità. I nomi dei vitigni spesso ingannano: sono molto belli ma fanno erroneamente pensare a prodotti molto coloriti e potenti».

Infine, sulla attuale discussione peronospora che ha colpito molti vigneti nel 2023, Jacopo Vagaggini riconosce le sfide affrontate nel settore viticolo italiano. Il Centro Sud ha subito un calo stimato del 50% con perdite significative in regioni chiave come Sicilia e Puglia che rappresentano oltre il 20% della produzione nazionale (fonte WineNews).

Anche in questo caso, Jacopo Vagaggini sottolinea che sono principalmente i vitigni internazionali, in primis Merlot e Chardonnay, ad aver registrato ingenti perdite. I vitigni autoctoni, adattati al terroir di appartenenza, hanno invece

mostrato migliore resilienza alle malattie e maggiore produttività.

Vediamo cosa e come risponderanno le regioni del Nord che, avendo a disposizione territori con varie altezze, stanno cercando di far fronte al cambiamento climatico piantando vigne sempre più in alto.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

«Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e

Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell'innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all'Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica "La Bussola d'Impresa" edita dalla Gazzetta dell'Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni locali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio impegno è lavorare sodo con etica, lealtà ed armonia.

Contatto Personale: mvacca@capri.it

Profilo Professionale: <https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/itemlist/>



(Informazione con il contributo di Nobili Spa - Molinella (BO) e <https://www.meccagri.cloud/>)

VIDEO NOBILI Spa: https://youtu.be/4-91NB_VLts

(Nobili.com)

Link Utili

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf





EVENTI macchine

SIMA 2024 annullato

Parigi, 02/02/2024 -

L'edizione 2024 del Sima, in calendario dal 24 al 27 novembre a Paris Nord Villepeinte, è stata annullata.

A dare la notizia è stata la stessa organizzazione tramite un comunicato (vedi allegato) che ne giustifica la decisione.

ALLA BASE DELLA DECISIONE IL PREVISTO FORTE CALO DEL MERCATO DELLE MACCHINE AGRICOLE

“NEL CONTESTO ATTUALE DI DECLINO DEL MERCATO - si legge

nella nota diffusa - E DI CRISI AGRICOLA IN FRANCIA MA ANCHE IN EUROPA, EXPOSIMA HA DECISO DI ANNULLARE L'EDIZIONE 2024 DEL SIMA.

Il contesto agricolo si complica nel 2024 con la previsione di un calo molto significativo del mercato delle macchine agricole. Questa situazione arriva dopo la crisi del Covid, la guerra in Ucraina, le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Di fronte a questo contesto, EXPOSIMA - organizzatore della mostra SIMA - prendendo atto delle difficoltà attuali ha deciso di annullare l'edizione 2024 del SIMA. La prossima edizione del SIMA si rivolgerà a nuovi partner del settore, per promuovere l'innovazione e le tecniche agricole che costituiscono il punto di forza della nostra agricoltura. Sarà la voce delle attrezzature agricole e degli agricoltori presso le autorità pubbliche.”

L'appuntamento con il Salone francese è ora fissato per il 2026.

(immagine di copertina da Meccagri.it)

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini,2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



COMMUNIQUE DE PRESSE
Paris, le 02 Nov 2024

« DANS LE CONTEXTE ACTUEL DE BAISSSE DE MARCHÉ ET DE CRISE AGRICOLE EN FRANCE MAIS AUSSI EN EUROPE, EXPOSIMA A DECIDE D'ANNULER L'EDITION 2024 DU SIMA. »

Le contexte agricole se complique en 2024 avec une prévision de baisse très sensible du marché des aggrégements. Cette situation arrive après la crise COVID, la guerre en Ukraine, les fluctuations des prix des matières premières et de l'énergie.

Face à ce contexte, EXPOSIMA - organisateur du salon SIMA - prenant acte des difficultés actuelles a décidé d'annuler l'édition 2024 du SIMA.

La prochaine édition du SIMA fera appel à de nouveaux partenaires de la filière, afin de valoriser l'innovation et les techniques agricoles qui font la force de notre agriculture. Il sera le porte-voix de l'aggrégement et des agriculteurs auprès des pouvoirs publics.

Contact Presse :
Laurent de Boyer - Directeur Général AFDMA
Tel : 02 40 21 02 00
Fax : 02 40 11 84 64
Email : laurent@afdma.fr

Christophe Lacapantier - Directeur du salon SIMA
Tel : 01 76 37 51 98
Fax : 06 87 33 86 36
Email : christophe.lacapantier@exposima.com

Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.